

«L'arte traina il turismo ma è caos affitti brevi»

Cenni, Assohotel Confesercenti, sulla stagione in Toscana



Prezzi degli alberghi più alti per la domanda, l'aumento dell'energia e concorrenza sleale delle case private

di Luca Balestri

«**M**i appassiona il contatto con le persone, che è la chiave dell'ospitalità». A raccontarsi per sciogliere il ghiaccio è Fabio Cenni, presidente regionale di Assohotel Confesercenti Toscana, con cui abbiamo dialogato sullo stato di salute del turismo toscano.

Presidente, un primo bilancio della stagione?

«Il primo bilancio è molto buono, anche se non omogeneo dappertutto. Ci sono segmenti che vanno più forte di al-

tri. Quest'anno sono le città d'arte ad attrarre maggiormente i turisti in Toscana, e con questo le zone limitrofe, che vivono "di rimbalzo" delle città d'arte».

La stagione sta andando bene anche con il fenomeno degli alloggi extra-alberghieri in corso allora.

«Questo fenomeno fa danni da più punti di vista. All'inizio era sola concorrenza sleale agli alberghi. Da una parte, in diversi casi vengono affittati interi appartamenti, e così facendo si danneggia il settore ricettivo, andando contro il numero di hotel che le amministrazioni hanno permesso di co-

A destra Fabio Cenni, presidente regionale della Toscana di Assohotel Confesercenti

struire».

E dall'altra?

«Stanno mancando alloggi per l'uso civile, soprattutto nelle grandi città. Mancano sia per le giovani coppie che per gli studenti fuorisede, perché si stanno destinando sempre più ad uso turistico. È un problema di carattere sociale».

È anche per questo che aumentano i prezzi degli affitti?

«Pochi mesi fa c'è stata la protesta degli studenti universitari. Se dai un appartamento agli studenti a cinquecento euro al mese, ma sai di poter guadagnare la stessa cifra in poche notti, è ovvio che si punti a



guadagnare di più e a stare più sicuri».

Più sicuri cioè?

«Ci sono delle società di gestione affitti che gestiscono il tuo appartamento e molti altri insieme. Lo commercializzano, pensano alle pulizie. Non ci sono problemi di clienti che non pagano».

Non siete soddisfatti della bozza di legge del ministero del Turismo?

«La troviamo inefficace. Nella bozza sono previste minimo due notti di alloggi, tranne che per le famiglie numerose, che potrebbero alloggiare anche solo una notte in appartamento. Noi abbiamo proposto un soggiorno minimo di una settimana. Affittare le camere negli appartamenti deve essere un sostentamento al reddito, nacquero per questo».

I prezzi delle camere d'albergo non sono troppo alti?

«I prezzi si stabiliscono almeno un anno prima della stagione. Quest'anno c'è stato un forte incremento dei prezzi. Ciò è dovuto al fatto che l'anno scorso

so gli albergatori si sono sobbarcati gli aumenti del caro energia sulle proprie spalle. Chi l'altro anno aveva un albergo di medie dimensioni ha perso tra i trenta e i quarantamila euro. Ora si deve recuperare qualcosa. Inoltre i prezzi sono alti anche perché c'è una fortissima domanda quest'anno, e il mercato si autoregola».

Aumenta la domanda ma manca il personale.

«È così da due o tre anni. È la bassa natalità che ci portiamo avanti da decenni la causa. Il lavoro stagionale è fatto da persone tra i diciotto e i quarant'anni, oggi questa fascia di popolazione è meno numerosa rispetto a qualche anno fa».

Non è anche per i salari bassi?

«La vita oggi è più costosa per tutti. Di sicuro sono necessari stipendi più alti, ma questo coinvolge tutti i settori, non solo quello alberghiero. Poi in questo settore si lavora nel fine settimana e di notte, e dal Covid si è riscoperta l'importanza del tempo libero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALGRONDA
QUALITÀ. PRECISIONE. SODDISFAZIONE.

DIAMO VITA ALLE TUE IDEE

Affidati a noi per realizzare ogni tuo progetto

- Fioriere e cappe su misura
- Rivestimento furgoni
- Mobilia in metallo, insegne personalizzate, articoli per la casa e per il fai da te
- Canali e pluviali
- Fumisteria anche per stufe a pellet e a legna
- Accessori per condizionamento e areazione

SHOP.ITALGRONDA.IT

VIA GALCIANESE 89 - 59100 PRATO TEL.057432767

177 fotografi toscani al Premio Terna

Sfida sul tema dell'elogio dell'equilibrio

Firenze Sono 177 su 2.800 gli iscritti toscani al premio DrivingEnergy 2023-Fotografia contemporanea realizzata da Terna con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale del Paese e i nuovi talenti del settore. Quest'anno il tema proposto è "Elogio dell'equilibrio", un concetto chiave della cultura e della mission dell'azienda, che 365 giorni l'anno garantisce l'equilibrio tra energia prodotta e consumata.

La risposta artistica al tema del Premio è stata così ampia e articolata, da delineare una sorprendente indagine su cosa sia l'equilibrio per gli italiani: un concetto dinamico, complesso e in costante evoluzione. Il vasto numero di soggetti evocati, di approcci stilistici utilizzati e, non ultime, le argomentazioni tratteggiate a supporto delle opere, rappresentano un inedito patrimonio creativo ed espressivo.

I lavori fotografici dei 2.800 iscritti al Premio sono ora al vaglio della giuria presieduta da Lorenza Bravetta, consulente nel campo della fotografia e curatrice del settore fotografia, cinema e nuovi media presso La Triennale di Milano, e composta da Maria Alicata, docente e curatrice, Diane Dufour, editrice e curatrice, Andrea Purgatori, giornali-

sta e autore televisivo, Francesco Zanut, curatore e docente, e Massimiliano Paolucci, direttore Relazioni esterne, affari istituzionali e sostenibilità di Terna. Il Premio Driving Energy 2023 prevede che i giurati siano coadiuvati, oltre che dal curatore Marco Delogu, anche dal Comitato di Presidenza, che vede la presenza di Igor De Biasio e Giuseppina Di Foggia, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Terna. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centrale Unica di Committenza Val di Cecina e Val di Fine

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

È indetta una procedura aperta, riservata ai sensi dell'art. 112 del DLGS 50/2016, con offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione accordo quadro relativo ai servizi di manutenzione triennale del verde pubblico con criteri di sostenibilità ambientale ai sensi del DM 10/03/2020: importo a base di gara € 585.000,00 oltre oneri per la sicurezza € 3.000,00; durata accordo quadro: tre anni. Opzioni: proroga mesi 6 ex art. 106, comma 11, revisione dei prezzi unitari in aumento o in diminuzione, ex art. 106, c.1 lett. a) del D.lgs. 50/2016. Valore totale ex art. 35 D.lgs. 50/2016: € 679.746,38. Gli interessati che singolarmente o congiuntamente intendono partecipare alla gara devono presentare offerta entro le ore 13:00 del 26/07/2023 sul portale informatico START. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune, pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, su START, sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici e sul sito delle stazioni appaltanti e della CUC all'indirizzo <http://www.comune.rosignano.livorno.it>.

Il Dirigente della C.U.C. (dott. Roberto Guazzelli)